





SDS n.: 31160

**DROSERA MS 5**

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

**Classificazione**

Il prodotto è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) No. 1272/2008  
Tossicità in caso di aspirazione - Categoria 1 - (H304)

2.2. Elementi dell'etichetta**Etichetta conforme a** REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Contiene Idrocarburi, C15-C20, n-alcani, isoalcani, ciclici, &lt;0.03% aromatici, Distillati paraffinici leggeri (petrolio), idrotrattati

**Avvertenza**  
PERICOLO**Indicazioni di pericolo**

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie\*\*\*

**Consigli di prudenza**

P301 + P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico  
P331 - NON provocare il vomito\*\*\*

2.3. Altri pericoli**Proprietà fisico-chimiche** Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose.**Proprietà ambientali** Il prodotto può formare uno strato d'olio sulla superficie dell'acqua che può ostacolare lo scambio di ossigeno.

## Sezione 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela**Natura chimica** Olio minerale di origine petrolifera.\*\*\***Componenti pericolosi**

Nome Chimico	Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero CAS	% in peso	Classificazione (Reg. 1272/2008)
Idrocarburi, C15-C20, n-alcani, isoalcani, ciclici, <0.03% aromatici	934-956-3	01-2119827000-58	^	80-<90	Asp. Tox. 1 (H304)
Distillati paraffinici leggeri (petrolio), idrotrattati	265-158-7	01-2119487077-29	64742-55-8	10-<20	Asp. Tox. 1 (H304)

SDS n.: 31160

**DROSERA MS 5**

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

1,2,4-Trimetilbenzene	202-436-9	nessun dato disponibile	95-63-6	<0.01	Flam. Liq. 3 (H226) Acute Tox. 4 (H332) Skin Irrit. 2 (H315) Eye Irrit. 2 (H319) STOT SE 3 (H335) Aquatic Chronic 2 (H411)
-----------------------	-----------	-------------------------	---------	-------	---

**Indicazioni supplementari** Prodotto a base d'olio minerale che contiene meno del 3% di estratto di DMSO, secondo il metodo IP 346.

**Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16.**

**Sezione 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Informazione generale</b>	IN CASO DI DISTURBI GRAVI O PERSISTENTI, CHIAMARE UN MEDICO O IL PRONTO SOCCORSO.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Sciacquare immediatamente con molta acqua, dopodiché togliere le lenti a contatto (se ve ne sono) e continuare a sciacquare per ancora 15 minuti. Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato.
<b>Contatto con la pelle</b>	Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone, togliendo indumenti e calzature contaminate. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
<b>Inalazione</b>	Portare la vittima all'aria aperta e mantenerla a riposo in una posizione confortevole per la respirazione. Se non respira, somministrare respirazione artificiale.
<b>Ingestione</b>	Pulire la bocca con acqua. NON provocare il vomito. Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
<b>Protezione dei soccorritori</b>	Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale. Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli. Non utilizzare il metodo bocca a bocca se la vittima ha ingerito o inalato la sostanza; indurre la respirazione artificiale con l'aiuto di una mascherina equipaggiata con una valvola unidirezionale o altra opportuna apparecchiatura medica per la respirazione.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

<b>Contatto con gli occhi</b>	Non classificato in base ai dati disponibili.
<b>Contatto con la pelle</b>	Non classificato in base ai dati disponibili.
<b>Inalazione</b>	Non classificato in base ai dati disponibili. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.
<b>Ingestione</b>	Nocivo: Se ingerito accidentalmente il prodotto può entrare nei polmoni a causa della sua bassa viscosità e provocare il rapido sviluppo di gravi lesioni polmonari (consultare il medico entro 48 ore). Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.



SDS n.: 31160

**DROSERA MS 5**

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

6.4. Riferimento ad altre sezioni

**Dispositivo di Protezione Individuale** Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli.

**Trattamento dei rifiuti** Vedere sezione 13.

**Sezione 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

**Consiglio per una manipolazione sicura** Vedere Sezione 8 per la protezione individuale. Utilizzare unicamente in aree ben ventilate. Non respirare vapori o nebbie. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

**Prevenzione di incendio ed esplosione** Prendere le dovute precauzioni contro l'accumulo di cariche elettrostatiche. Assicurare la messa a terra dei contenitori, dei serbatoi e delle attrezzature per la ricezione e il trasferimento.

**Misure di igiene** Assicurarsi dell'applicazione di rigorose regole di igiene da parte del personale esposto al rischio di contatto con il prodotto. Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Si raccomanda di pulire regolarmente l'attrezzatura, l'area di lavoro e gli indumenti. Non usare abrasivi, solventi o carburanti. Non asciugare le mani con stracci contaminati dal prodotto. Non mettere gli stracci contaminati dal prodotto nelle tasche degli indumenti da lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

**Misure tecniche/Condizioni di immagazzinamento** **Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Tenere in area munita di contenimento. Tenere il recipiente ben chiuso. Tenere preferibilmente nel contenitore originale. Altrimenti riportare tutte le indicazioni regolamentari delle etichette sul nuovo contenitore. Non togliere le etichette di pericolo dai contenitori (anche se sono vuoti). Progettare le installazioni in modo da evitare proiezioni accidentali di prodotto (per esempio a causa del cedimento delle guarnizioni) su carter caldi o su contatti elettrici. Conservare a temperatura ambiente. Proteggere dall'umidità.\*\*\***

**Materiali da evitare** **Forti agenti ossidanti.\*\*\***

7.3. Usi finali particolari

**Uso(i) particolare(i)** Fare riferimento alla Scheda Tecnica per maggiori informazioni.

**Sezione 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1. Parametri di controllo

**Limiti di esposizione** Olio minerale, nebbie :  
USA : OSHA (PEL) TWA 5 mg/m<sup>3</sup>, NIOSH (REL) TWA 5 mg/m<sup>3</sup>, STEL 10 mg/m<sup>3</sup>, ACGIH (TLV) TWA 5 mg/m<sup>3</sup> (altamente raffinato)  
Fluidi per lavorazione metalli :

SDS n.: 31160

## DROSERA MS 5

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

 USA : NIOSH (REL) TWA 0.5 mg/m<sup>3</sup>  
 Componenti con parametri di controllo professionale

Nome Chimico	Unione Europea	Italia
1,2,4-Trimetilbenzene 95-63-6	TWA 20 ppm TWA 100 mg/m <sup>3</sup>	TWA 20 ppm TWA 100 mg/m <sup>3</sup>

Legenda

Vedi sezione 16

### Livello Derivato di Non Effetto (DNEL)

#### DNEL Lavoratore (Industriale/Professionale)

Nome Chimico	Breve termine, effetti sistemici	Breve termine, effetti locali	Lungo termine, effetti sistemici	Lungo termine, effetti locali
Distillati paraffinici leggeri (petrolio), idrotrattati 64742-55-8				5.4 mg/m <sup>3</sup> /8h (aerosol - inhalation)
1,2,4-Trimetilbenzene 95-63-6	100 mg/m <sup>3</sup> Inhalation	100 mg/m <sup>3</sup> Inhalation	16171 mg/kg bw/day Dermal 100 mg/m <sup>3</sup> Inhalation	100 mg/m <sup>3</sup> Inhalation

#### DNEL Consumatore

Nome Chimico	Breve termine, effetti sistemici	Breve termine, effetti locali	Lungo termine, effetti sistemici	Lungo termine, effetti locali
Distillati paraffinici leggeri (petrolio), idrotrattati 64742-55-8				1.2 mg/m <sup>3</sup> /24h (aerosol - inhalation)
1,2,4-Trimetilbenzene 95-63-6	29.4 mg/m <sup>3</sup> Inhalation	29.4 mg/m <sup>3</sup> Inhalation	9512 mg/kg bw/day Dermal 29.4 mg/m <sup>3</sup> Inhalation 15 mg/kg bw/day Oral	29.4 mg/m <sup>3</sup> Inhalation

### Prevedibile concentrazione priva di effetti (PNEC)

Nome Chimico	Acqua	Sedimenti	Suolo	Aria	STP	Orale
1,2,4-Trimetilbenzene 95-63-6	0.12 mg/l fw 0.12 mg/ mw 0.12 mg/l or	13.56 mg/kg dw fw 13.56 mg/kg dw mw	2.34 mg/kg dw		2.41 mg/l	

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### Controlli dell'esposizione professionale

#### Misure tecniche

Applicare le misure tecniche per essere conformi ai limiti d'esposizione professionale. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse. Lavorando in spazi confinati (serbatoi, cisterne, ecc.), assicurarsi che l'aria fornita sia sufficiente per respirare e indossare gli indumenti raccomandati.

#### Dispositivo di Protezione Individuale

##### Informazioni generali

Prima di pensare agli equipaggiamenti protettivi individuali, occorre adottare e utilizzare soluzioni tecniche di protezione. Le raccomandazioni sull'equipaggiamento protettivo individuale (PPE) valgono per il prodotto COME FORNITO. In caso di miscele o



SDS n.: 31160

**DROSERA MS 5**

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

formulazioni, si raccomanda di contattare i fornitori del PPE in questione..

**Protezione respiratoria**

In caso di formazione di vapori e aerosol. Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di maschere appropriate e certificate. Respiratore con filtro combinato vapori/polveri (EN 14387). Tipo A/P1. Attenzione! I filtri hanno una durata di utilizzo limitata. L'uso di apparecchi respiratori deve attenersi rigorosamente alle istruzioni del fabbricante ed alle normative che ne regolano la scelta e l'utilizzo.\*\*\*

**Protezione degli occhi**

Se vi è rischio di spruzzi, indossare:. Occhiali di sicurezza con protezioni laterali. EN 166.\*\*\*

**Protezione della pelle e del corpo**

Indossare un indumento di protezione adeguato. Scarpe protettive o stivali. Indumenti protettivi con maniche lunghe. Tipo 4/6.\*\*\*

**Protezione delle mani**

Guanti resistenti agli idrocarburi. Gomma fluorurata. Gomma nitrilica. In caso di contatto prolungato con il prodotto , si raccomanda di indossare guanti conformi EN 420 e EN 374 , proteggendo almeno per 480 minuti ed avente uno spessore di 0,38 mm almeno . Questi valori sono solo indicativi . Il livello di protezione è fornita dal materiale del guanto , le sue caratteristiche tecniche , la sua resistenza alle sostanze chimiche da trattare , l'adeguatezza del suo utilizzo e la sua frequenza di sostituzione. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto.\*\*\*

**Controlli dell'esposizione ambientale****Informazioni generali**

Il prodotto non deve poter entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.

Sezione 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE
---

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

<b>Aspetto</b>		limpido	
<b>Colore</b>		incolore ad giallo chiaro	
<b>Stato fisico @20°C</b>		liquido	
<b>Odore</b>		Caratteristico	
<b>Soglia olfattiva</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b><u>Proprietà</u></b>	<b><u>Valori</u></b>	<b><u>Osservazioni</u></b>	<b><u>Metodo</u></b>
<b>pH</b>		Non applicabile	
<b>Punto/intervallo di fusione</b>		Non applicabile	
<b>Punto/intervallo di ebollizione</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Punto di infiammabilità</b>	<b>&gt;= 110 °C</b>		ISO 2719
	<b>&gt;= 230 °F</b>		ISO 2719
<b>Tasso di evaporazione</b>		Nessuna informazione disponibile	



SDS n.: 31160

**DROSERA MS 5**

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

<b>Limiti d'infiammabilità nell'aria</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Superiore</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Inferiore</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Tensione di vapore</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Densità di vapore</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Densità relativa</b>	0.808 - 0.828	@ 15 °C	ISO 3675
<b>Densità</b>	808 - 828 kg/m <sup>3</sup>	@ 15 °C	ISO 3675
<b>Solubilità in acqua</b>		Insolubile	
<b>Solubilità in altri solventi</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>logPow</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Temperatura di autoaccensione</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Temperatura di decomposizione</b>		Nessuna informazione disponibile	
<b>Viscosità, cinematica</b>	4.14 - 5.06 mm <sup>2</sup> /s	@ 40 °C	ISO 3104
<b>Proprietà esplosive</b>	Non esplosivo		
<b>Proprietà ossidanti</b>	Non applicabile		
<b>Possibilità di reazioni pericolose</b>	Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo		

9.2. Altre informazioni

<b>Punto di congelamento</b>	Nessuna informazione disponibile
------------------------------	----------------------------------

Sezione 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ
------------------------------------

10.1. Reattività

<b>Informazioni generali</b>	Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo.
------------------------------	---

10.2. Stabilità chimica

<b>Stabilità</b>	Stabile nelle condizioni di immagazzinamento raccomandate.
------------------	--

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

<b>Reazioni pericolose</b>	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
----------------------------	--

10.4. Condizioni da evitare

<b>Condizioni da evitare</b>	Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di accensione. Conservare lontano da fonti di calore e scintille.
------------------------------	---





SDS n.: 31160

**DROSERA MS 5**

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

10.5. Materiali incompatibili**Materiali da evitare** Forti agenti ossidanti.10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

**Prodotti di decomposizione pericolosi** La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici quali CO, CO<sub>2</sub>, idrocarburi vari, aldeidi e nerofumo. Altre prodotti di decomposizione pericolosi. Ossidi d'azoto (NO<sub>x</sub>).

## Sezione 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologiciTossicità acuta Effetti locali Informazioni sul prodotto**Contatto con la pelle** . Non classificato in base ai dati disponibili.**Contatto con gli occhi** . Non classificato in base ai dati disponibili.**Inalazione** . Non classificato in base ai dati disponibili. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.

**Ingestione** . Nocivo: Se ingerito accidentalmente il prodotto può entrare nei polmoni a causa della sua bassa viscosità e provocare il rapido sviluppo di gravi lesioni polmonari (consultare il medico entro 48 ore). Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

**ATEmix (orale)** > 5,000.00 mg/kg**ATEmix (epidermico)** > 5,000.00 mg/kg**ATEmix (inalazione-gas)** > 20,000.00 ppm**ATEmix (inalazione-polvere/nebbia)** 35.30 mg/l**ATEmix (inalazione-vapore)** > 20.00 mg/lTossicità acuta - Informazioni sul componente

Nome Chimico	LD50 Orale	LD50 Cutaneo	CL50 Inalazione
Idrocarburi, C15-C20, n-alceni, isoalceni, ciclici, <0.03% aromatici	LD50 > 5000 mg/kg bw (rat - OECD 401)	LD50 (24h) > 3160mg/kg bw (rabbit - OECD 402)	LC50 (4h) > 5266 mg/m <sup>3</sup> (aerosol) (rat - OECD 403)
Distillati paraffinici leggeri (petrolio), idrotrattati	LD50 > 5000 mg/kg bw (rat - OECD 420)	LD50 > 5000 mg/kg bw (rabbit - OECD 402)	LC50 (4h) > 5 mg/l (aerosol) (rat - OECD 403)
1,2,4-Trimetilbenzene	LD50 > 2000 mg/kg ( Rat )	LD50 2201 mg/kg ( Rabbit )	LC50 (4h) 10.2 mg/l (Rat)

Sensibilizzazione**Sensibilizzazione** Non classificato in base ai dati disponibili.Effetti specifici**Cancerogenicità** Non classificato in base ai dati disponibili.



SDS n.: 31160

**DROSERA MS 5**

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

**Mutagenicità****Mutagenicità sulle cellule germinali**

Non classificato in base ai dati disponibili.

**Tossicità per la riproduzione**

Non classificato in base ai dati disponibili.

**Tossicità a dose ripetuta****Effetti su organi bersaglio (STOT)****Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)**

Non classificato in base ai dati disponibili.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)**

Non classificato in base ai dati disponibili.

**Tossicità in caso di aspirazione**

Nocivo: Se ingerito accidentalmente il prodotto può entrare nei polmoni a causa della sua bassa viscosità e provocare il rapido sviluppo di gravi lesioni polmonari (consultare il medico entro 48 ore). Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

**Altre informazioni****Altri effetti avversi**

Le esposizioni prolungate e ripetute (contatto con abiti contaminati) possono causare lesioni cutanee caratteristiche (vesciche).

**Sezione 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE****12.1. Tossicità**

Non classificato in base ai dati disponibili.

**Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto**

Nessuna informazione disponibile.

**Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente**

Nome Chimico	Tossicità per le alghe	Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	Tossicità per i pesci	Tossicità per i micro-organismi
Idrocarburi, C15-C20, n-alcani, isoalcani, ciclici, <0.03% aromatici ^	ErL50 (72h) > 10000 mg/l (Skeletonema costatum - ISO 10253)	LL50 (48h) > 3193 mg/l (Acartia tonsa - ISO 14669)	LL50 (96h) > 1028 mg/l (Scophthalmus maximus - OECD 203)	
Distillati paraffinici leggeri (petrolio), idrotrattati 64742-55-8	EL50 (48h) > 100 mg (Pseudokirchnerella subcapitata - OECD 201)	EL50 (48h) > 10000 mg/l (Daphnia magna - OECD 202)	LL50 (96h) > 100 mg/l (Oncorhynchus mykiss - OECD 203)	
1,2,4-Trimetilbenzene 95-63-6		EC50 (48h) 1.6-8.3 mg/l Daphnia magna static (OECD 202)	LC50 (96h) 7.19-8.28 mg/L Pimephales promelas (flow-through)	

**Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto**



SDS n.: 31160

**DROSERA MS 5**

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

Nessuna informazione disponibile.

**Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente**

Nome Chimico	Tossicità per le alghe	Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	Tossicità per i pesci	Tossicità per i micro-organismi
Distillati paraffinici leggeri (petrolio), idrotrattati 64742-55-8		NOEL (21d) 10 mg/l (Daphnia magna - OECD 211)	NOEL (14/21d) > 1000 mg/l (Oncorhynchus mykiss - QSAR Petrotox)	

**Effetti sugli organismi terrestri**

Nessuna informazione disponibile.

**12.2. Persistenza e degradabilità****Informazioni generali**

Nessuna informazione disponibile.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo****Informazioni sul prodotto**

Nessuna informazione disponibile.

**logPow**

Nessuna informazione disponibile

**Informazioni sul componente**

Non contiene sostanze pericolose eccedenti le soglie regolamentari richieste per l'informazione.

Nome Chimico	log Pow
1,2,4-Trimetilbenzene - 95-63-6	3.63

**12.4. Mobilità nel suolo****Suolo**

Considerate le sue caratteristiche chimico-fisiche, il prodotto è poco mobile nel suolo.

**Aria**

Ci sono poche perdite per evaporazione.

**Acqua**

Il prodotto è insolubile e galleggia sull'acqua.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB****Valutazione PBT e vPvB**

Nessuna informazione disponibile.

**12.6. Altri effetti avversi****Informazioni generali**

Nessuna informazione disponibile.

**Sezione 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Rifiuti da scarti / prodotti inutilizzati** Non disperdere nell'ambiente. Non gettare i residui nelle fognature. Smaltire in accordo alle



SDS n.: 31160

**DROSERA MS 5**

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

	Direttive Europee sui rifiuti e sui rifiuti pericolosi. Eliminare il prodotto nel rispetto della normativa locale vigente. Ove possibile, il riciclo è preferibile rispetto allo smaltimento od all'incenerimento.
<b>Contenitori contaminati</b>	I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o lo smaltimento.
<b>Numero del Codice Europeo dei Rifiuti (CER)</b>	Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma dell'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto. I seguenti codici dei rifiuti sono solamente dei suggerimenti: 12 01 07.
<b>Altre informazioni</b>	Fare riferimento alla sezione 8 per le misure di protezione e sicurezza per gli addetti allo smaltimento.

Sezione 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO
--

<u>ADR/RID</u>	non regolamentato
<u>IMDG/IMO</u>	non regolamentato
<u>ICAO/IATA</u>	non regolamentato
<u>ADN</u>	non regolamentato

Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE
---

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Unione Europea

Ulteriori Informazioni

Nessuna informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

**Valutazione della sicurezza chimica** Nessuna informazione disponibile

15.3. Informazioni sulla normativa nazionali

**Italia**

- Evitare il superamento dei limiti d'esposizione professionale (vedere Sez.8).
- Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:



SDS n.: 31160

**DROSERA MS 5**

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81. D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
 Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)  
 D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)  
 D.P.R. 336/94 e successive modificazioni intervenute  
 D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale  
 D. M. del 13 febbraio 2003: terzo elenco riepilogativo di norme armonizzate concernente l'attuazione della direttiva n 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale  
 D. Lgs. N. 81 del 9/4/2008: Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro  
 Decreto ministeriale 14 gennaio 2008: Elenco delle malattie per le quali e' obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n.1124, e successive modificazioni e integrazioni  
 D.P.R. n. 689 del 26/05/1959: Determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei vigili del fuoco  
 DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

## Sezione 16: ALTRE INFORMAZIONI

**Riferimenti alle Indicazioni di pericolo H citate nelle sezioni 2 e 3**

H226 - Liquido e vapori infiammabili  
 H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie  
 H315 - Provoca irritazione cutanea  
 H319 - Provoca grave irritazione oculare  
 H332 - Nocivo se inalato  
 H335 - Può irritare le vie respiratorie  
 H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

**Abbreviazioni, acronimi**

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists = Conferenza americana degli igienisti industriali governativi  
 bw = body weight = peso corporeo  
 bw/day = body weight/day = peso corporeo/giorno  
 EC x = Effect Concentration associated with x% response = la concentrazione effetto associato con x % risposta  
 GLP = Good Laboratory Practice = Buona Pratica di Laboratorio  
 IARC = International Agency for Research of Cancer = Agenzia Internazionale per la Ricerca del Cancro  
 LC50 = 50% Lethal concentration - Concentration of a chemical in air or a chemical in water which causes the death of 50% (one half) of a group of test animals = 50% di concentrazione letale - concentrazione di una sostanza chimica in aria o una sostanza chimica nel acqua che provoca la morte del 50% (la metà) di un gruppo di animali di prova  
 LD50 = 50% Lethal Dose - Chemical amount, given at once, which causes the death of 50% (one half) of a group of test animals = 50% Dose Letale - importo chimico, data in una sola volta, causa la morte di 50% (la metà) di un gruppo di animali di prova  
 LL = Lethal Loading = Caricamento letale  
 NIOSH = National Institute of Occupational Safety and Health = Istituto nazionale di sicurezza e la salute  
 NOAEL = No Observed Adverse Effect Level = nessun effetto nocivo osservato livello  
 NOEC = No Observed Effect Concentration = concentrazione senza effetti osservabili  
 NOEL = No Observed Effect Level = livello senza effetto osservato  
 OECD = Organization for Economic Co-operation and Development = Organizzazione per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo  
 OSHA = Occupational Safety and Health Administration = Amministrazione sul lavoro di sicurezza e sanitaria  
 UVCB = Substance of unknown or Variable composition, Complex reaction products or Biological material = Sostanza di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazione complessi oppure materiale biologico  
 DNEL = Derived No Effect Concentration = Livello Derivato di Non Effetto  
 PNEC = Predicted No Effect Concentration = Prevedibile concentrazione priva di effetti  
 dw = dry weight = peso a secco



SDS n.: 31160

**DROSERA MS 5**

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

fw = fresh water = acqua dolce  
 mw = marine water = acque marine  
 or = occasional release = rilascio occasionale

**Legenda** Sezione 8

+	Sensibilizzante	*	Designazione cutanea
**	Indicazione del pericolo	C:	Cancerogeno
M:	Mutageno	R:	Tossico per la riproduzione

Data di revisione: 2018-01-02

Nota di Revisione

\*\*\* Indica la sezione aggiornata. **Sezioni aggiornate della SDS. 1.\*\*\***

Questa scheda di sicurezza è conforme a quanto previsto dal Regolamento (CE) 1907/2006

Questa scheda di sicurezza completa le notizie tecniche d'impiego ma non le sostituisce. Le informazioni relative al prodotto qui contenute, sono basate sullo stato attuale delle nostre conoscenze alla data di compilazione riportata. Sono date in buona fede. Resta inteso da parte dell'utilizzatore che ogni uso del prodotto per scopi diversi da quelli per i quali è stato concepito comporta rischi potenziali. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore di conoscere e di applicare l'insieme delle regolamentazioni pertinenti alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni menzionate ha semplicemente come scopo quello di aiutare l'utilizzatore ad assolvere alle sue obbligazioni. Questo elenco non è da considerarsi completo ed esauriente. L'utilizzatore deve assicurarsi che, rispetto a quelle menzionate, non gli derivano altre obbligazioni.

Fine della scheda di sicurezza